- ai circa 30 decreti già emanati direttamente dal MISE. È inoltre prevedibile, per i primi mesi del 2012, la predisposizione di ulteriori 40 schemi di decreto circa;
- b) predisposizione delle diffide per i partenariati che, nonostante diversi solleciti, non hanno fornito positivi riscontri circa la volontà di realizzare il progetto presentato: negli ultimi mesi del 2011 l'Agenzia ha predisposto 68 comunicazioni di diffida, i cui termini vengono a scadenza nei primi mesi del 2012;
- c) gestione delle numerose richieste di variazione progettuale presentate, ad oggi, dalla quasi totalità dei programmi non destinatari delle diffide suddette, sia prima che dopo l'emanazione dei rispettivi decreti di concessione. Le variazioni esaminate nel 2011 hanno riguardato complessivamente 67 programmi: nella maggior parte dei casi (54 programmi) è risultato applicabile il DM di semplificazione delle procedure del novembre 2010; nei restanti casi sono state predisposte le analisi per di Comitati degli Esperti;
- d) conferimento degli incarichi ai Technical Officer individuati dal MISE per il monitoraggio tecnico-scientifico dei programmi: nel 2011 l'Agenzia ha provveduto a formalizzare 48 contratti, avviando altresì i contatti finalizzati ad ulteriori 30 incarichi circa, che è presumibile possano essere sottoscritti nei primi mesi del 2012;
- e) attività propedeutiche alle erogazioni delle agevolazioni da parte del MISE: nel 2011 l'Agenzia, a valle delle complesse verifiche previste dalla normativa e dalla Convenzione, ha predisposto gli schemi dei decreti di pagamento per:
- n.10 SAL, per un costo rendicontato complessivo di circa 22 M€: le agevolazioni erogate ammontano a circa 8 M€;
 - n.9 anticipazioni, per complessivi 3,2 M€ circa.

I ricavi per il 2011 ammontano a circa 1,8 M€.

Agevolazioni ex DM 6 agosto 2010

A valere sui DM 6 agosto 2010 risultano pervenute complessivamente 312 domande, così suddivise:

- DM programmi di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale: **117**
- DM programmi di investimento finalizzati all'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale: **83**
- DM programmi di investimento riguardanti la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al risparmio energetico nell'edilizia: **112**

<i>DM</i>	<i>Numero domande</i>	<i>Agevolazioni richieste €/Mln</i>	<i>Risorse stanziati €/Mln</i>
Specifici obiettivi di innovazione (PON)	117	470	100
Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale (PON)	83	467	100
Produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al risparmio energetico nell'edilizia (POI)	112	453	300
<i>di cui Linea 1.2</i>	54	272	210
<i>di cui Linea 2.1</i>	58	181	90
TOTALE	312	1.390	500

Al fine di istruire le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, garantendo la disponibilità delle somme necessarie per il loro eventuale finanziamento, è stato costituito un primo lotto di 121 domande che, nel caso di loro ammissione alle agevolazioni, avrebbero esaurito i corrispondenti fondi impegnabili:

DM	Numero domande	Agevolazioni richieste €/Mln
Specifici obiettivi di innovazione (PON)	21	101
Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale (PON)	29	104
Produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al risparmio energetico nell'edilizia (POI)	71	320
TOTALE	121	525

A seguito di richiesta del MiSE è stata successivamente avviata la fase di verifica di sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per ulteriori 41 domande appartenenti al DM *Programmi di investimento riguardanti la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al risparmio energetico nell'edilizia*.

A seguito dello stanziamento ulteriore di 130 + 50 milioni di euro disposti con decreto direttoriale MiSE del 01.12.2011, comunicato ad Invitalia il 22.12.2011, sono state avviate all'istruttoria le domande presentate a valere sul DM *Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale* e sul DM *Specifici obiettivi di innovazione*.

Di seguito lo stato relativo alle domande pervenute:

DM specifici obiettivi di innovazione (PON)	Numero domande	Fondi stanziati - €/MLN
In istruttoria	113	
Rigettate	4	
TOTALE	117	100+130

DM industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale (PON)	Numero domande	Fondi stanziati - €/MLN
In istruttoria	69	
Rigettate	14	
TOTALE	83	100+50

DM produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al risparmio energetico nell'edilizia (POI)	Numero domande	Fondi stanziati - €/MLN
In istruttoria	76	
Rigettate	36	
TOTALE	112	300

L'attività prevista per il 2012 sarà, quindi, focalizzata sul completamento dell'attività istruttoria per tutte le domande presentate. L'effettivo raggiungimento di tale obiettivo è subordinato al completamento della procedura informatica da parte del Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (CILEA), secondo le modalità e gli schemi indicati dal Ministero. Per i DM a valere sui fondi PON, il raggiungimento di tale obiettivo è subordinato, inoltre, alla nomina degli esperti da parte del MiSE, il cui parere è determinante per la definizione della fase istruttoria.

I ricavi maturati per l'attività resa nel periodo in esame ammontano a circa 1,14 M€.

Attività svolte per conto del Dipartimento per la gioventù

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività a supporto del Dipartimento per la gioventù per l'attuazione dei bandi 'Giovani idee cambiano l'Italia', 'Azioni in favore dei giovani'. 'Promozione della legalità e della crescita cultura sportiva' mentre il Bando 'Sicurezza stradale' è stato sospeso dal Dipartimento.

Inoltre, con Convenzione del 27/5/2011, il Dipartimento ha affidato all'Agenzia, la gestione di un nuovo bando denominato 'Giovani protagonisti', volto a sostenere il protagonismo giovanile e la cultura del merito e di cui è stata avviata la fase attuativa.

Le erogazioni finanziarie effettuate nell'anno, sul complesso dei bandi attivi, sono state pari a 4,7 M€ mentre i ricavi ammontano a 0,215 M€

Programma Fertilità

Nel 2011 sono proseguite le attività di attuazione del secondo bando avviate il 1° marzo 2010. Su 73 progetti approvati in graduatoria, al 31/12/2011 sono risultati finanziabili 60 progetti, di cui 23 con progettazioni esecutive in corso, 15 non ammessi alle agevolazioni e 22 ammessi per un impegno complessivo - al netto dei disimpegni per 3 revoche pari 0,55 M€ - di 3,13 M€, a fronte del quale sono state erogate agevolazioni per 1,36 M€.

La disponibilità di risorse finanziarie per il secondo bando al lordo degli impegni già assunti, è pari, al 31/12/2011, a 9,05 M€ comprensivi di disimpegni del primo bando per 4,04 M€.

Le erogazioni effettuate nell'anno ammontano a 1,18 M€ di cui 0,33 M€ relativi al primo bando. I ricavi, per il 2011, sono pari a K€ 79.

Attività per la realizzazione di interventi in favore della conciliazione tra famiglia e lavoro

In data 15/06/2011 è entrata in vigore la convenzione con il Dipartimento delle Politiche per la famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per forme di collaborazione a supporto della realizzazione di interventi in favore della conciliazione tra famiglia e lavoro (art. 9, Legge 53/2000).

La Convenzione ha durata fino al 31/12/2012.

Invitalia affianca il Dipartimento nelle attività di promozione e supporto tecnico nella valutazione dei progetti presentati ai sensi dell'articolo 9 comma 1 e comma 3 della legge n. 53/2000 e nella promozione della misura

Il bando di finanziamento per il 2011 ha stanziato 15 milioni di euro prevedendo due scadenze per la presentazione dei progetti: 13 luglio e 28 ottobre 2011.

I ricavi, per il 2011, sono pari a K€ 65.

Partecipazioni in capitale di rischio - dismissioni

Nel definire i nuovi indirizzi strategici dell'Agenzia, la Legge Finanziaria 2007 e la Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2007 hanno previsto quale priorità la dismissione delle partecipazioni detenute nei settori non strategici indicati dal Governo.

Coerentemente con le indicazioni governative e in linea con il piano industriale predisposto per l'attuazione di tali nuovi indirizzi, l'Agenzia ha distinto le partecipazioni non strategiche da quelle strategiche, affidando la gestione di quest'ultime alla BU Impresa.

Nel 2011 è stato effettuato il recesso da una partecipata per il venir meno della rilevanza strategica dell'attività svolta (Consaer) oltre ad essere stata effettuata la dismissione di due partecipazioni (Pregio Sviluppo Hotel e Frame) in coerenza con i termini del relativo accordo parasociale.

Relativamente a 2 società per le quali i relativi accordi prevedevano la dismissione entro il 2010, l'Agenzia ha in essere le attività tendenti al recupero di quanto spettante.

Al 31.12.2011 l'Agenzia detiene partecipazioni in 4 società (Lamezia Europa, Sistema Walcon, Serichim ed ITS) di cui ITS destinata alla dismissione dal piano di riordino.

Gestione e/o partecipazione a fondi o società di investimento

- Fondo Quadrivio New Old Economy Fund

E' un Fondo chiuso di investimento costituito a fine 2001 per investire nell'acquisizione di partecipazioni in imprese operanti in tutti i settori economici.

Il Fondo è di ammontare sottoscritto di 100 M€. L'Agenzia ha sottoscritto quote per un valore complessivo di 2 M€, di cui versati circa 1,5 M€, con l'obiettivo di attivare sinergie per operazioni di coinvestimento nelle aree deboli del Paese.

Nel corso del 2011 il Fondo, gestito da Quadrivio SGR SpA, ha proseguito, come previsto dal Regolamento, la fase di gestione delle partecipate e strutturazione delle strategie di exit per la valorizzazione di ciascun investimento; attualmente il fondo gestisce 6 operazioni.

Dalla sua costituzione il Fondo Quadrivio ha realizzato investimenti in 10 società per un controvalore complessivo di circa 73 M€.

Il valore di ogni quota al 31 dicembre 2011 è pari a K€ 409.

- Fondo Next

Attivo dal 2004, il Fondo NEXT è un Fondo di fondi mobiliari chiuso - riservato ad investitori istituzionali - costituito da Finlombarda SpA (finanziaria controllata dalla Regione Lombardia), con lo scopo di effettuare operazioni di venture capital in nuove imprese operanti in settori tecnologicamente avanzati e spin-off universitari. Il Fondo è gestito da Finlombarda Gestioni SGR SpA.

L'Agenzia ha sottoscritto, nell'agosto 2004, quote per complessivi 6 M€ (16,3% del patrimonio), per l'innovatività del progetto promosso dal Fondo e del contributo che lo stesso potrà dare al trasferimento di valore dal campo accademico a quello economico.

Dalla sua costituzione il Fondo NEXT ha realizzato investimenti diretti in 5 società e 5 investimenti indiretti in altrettanti Fondi chiusi per un controvalore complessivo di impegno sottoscritto pari a 17,4 M€. Gli impegni costituiscono circa il 49% delle risorse totali del Fondo.

Il valore di ogni quota al 31 dicembre 2011 è pari a K€ 17.

- Fondo rotazione per il turismo

Il Fondo di Rotazione è stato costituito il 28/05/91 ex art. 6 Legge 1/03/86 n. 64 ed è stato successivamente riconfermato dalle varie disposizioni legislative conseguenti alla soppressione dell'Intervento Straordinario ed al trasferimento delle competenze al Ministero del Tesoro (Legge n. 488/92 - art. 3 - di conversione del D.L. n. 415/92 ed il D. Leg.vo. n. 96/93 - art. 11 e 15).

L'Agenzia, è subentrata in tutti i diritti e le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata dalla Insud SpA con il Ministero del Tesoro in data 23/3/95 ed integrata con atto del 13/1/99.

Il Fondo è destinato a finanziamenti, a favore di società partecipate dall'Agenzia, per investimenti ed azioni di sostegno allo sviluppo del settore turistico e termale. E' previsto un tasso agevolato pari al 35% del tasso di riferimento per le operazioni a 18 mesi nel settore turistico vigente al momento della stipula del contratto ed una durata massima del finanziamento di 15 anni.

Nel corso del 2011 sono state registrate le seguenti operazioni:

- è stato sottoscritto, il 12 luglio 2011, un nuovo contratto di finanziamento con Italia Turismo S.p.A. per la ex controllata Costa di Simeri S.p.A. per un importo di 0,5 M€. Il contratto prevede la concessione di un finanziamento di durata pari a 10 anni per la copertura dei fabbisogni rivenienti da un piano di investimenti volto all'adeguamento normativo della struttura ricettiva.
- è stato erogato l'importo di 1,6 M€ a seguito della presentazione dello stato di avanzamento lavori di Italia Turismo relativo al contratto del Villaggio Alimini. L'importo è stato erogato nel marzo 2011.
- è stato deliberato un nuovo finanziamento per la realizzazione del nuovo porto turistico di Salerno, in favore della società Marina d'Arechi S.p.A.; l'importo deliberato, in data 21 novembre 2011, è pari a 14 M€. Si prevede al riguardo di erogare circa il 90% dei fondi nel corso del corrente anno.

Al 31 dicembre 2011 l'Agenzia ha stipulato con le società partecipate n. 23 contratti di finanziamento a valere sul fondo di rotazione per complessivi K€ 40.106, a fronte dei quali sono stati erogati complessivamente K€ 35.295.

Nel corso del 2011, alle disponibilità iniziali di complessive K€ 39.658, sono state sottratte le variazioni tra le entrate (comprehensive degli interessi maturati sulle disponibilità di conto corrente) e le uscite derivanti dalla gestione; le disponibilità finali sono pertanto pari a 39.309 M€. Sono state, inoltre, versate all'Agenzia le commissioni ex art. 8 della Convenzione per K€ 91.

- **Programma di promozione del turismo**

L'Agenzia gestisce una misura agevolativa che prevede l'erogazione di contributi in conto capitale per la realizzazione di programmi di attività promozionali a favore del turismo nelle Regioni meridionali, avendo incorporato la Insud SpA (titolare della Convenzione stipulata con il Ministero del Tesoro) a seguito del Decreto legislativo 9 gennaio 1999 n°1.

Lo scopo del Programma è di incrementare i flussi turistici nelle aree interessate, fornendo adeguata assistenza tecnica, organizzativa e di coordinamento alle specifiche iniziative sviluppate dagli enti e/o società beneficiarie del contributo.

Il contributo erogato dall'Agenzia può essere utilizzato a copertura parziale (non oltre il 60%) dell'attività proposta dai beneficiari, dovendo gli stessi reperire le residue fonti (almeno il 40%) per la copertura totale di ciascuna azione.

I progetti esecutivi approvati sono in totale 31 di cui 7 sono decaduti, 21 sono stati interamente realizzati e 2 ancora in corso. I progetti sono stati realizzati nelle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia. I fondi erogati sono pari a 6,2 M€.

Nel 2011 sono maturati ricavi pari a circa K€ 21.

B.2 – Supporto alla competitività del territorio e alla Pubblica Amministrazione

La Business Unit Competitività e Territori, gestisce programmi, progetti e interventi a sostegno della Pubblica Amministrazione centrale e locale finalizzati:

- alla progettazione ed implementazione di modelli e processi innovativi finalizzati ad incrementare la capacità gestionale delle Amministrazioni Centrali e Regionali nell'attuazione delle politiche di sviluppo;
- alla diffusione di nuove tecnologie per migliorare la digitalizzazione della PA;
- alla promozione e lo sviluppo di relazioni tra il sistema della ricerca e le imprese nazionali ed internazionali;
- alla realizzazione di studi di fattibilità ed alla progettazione di investimenti pubblici per la valorizzazione del territorio migliorando la dotazione infrastrutturale e valorizzando il patrimonio pubblico;
- alla definizione ed attuazione di programmi di intervento per il recupero di aree urbane, la reindustrializzazione di aree di crisi e la valorizzazione dell'offerta turistico culturale;
- alla promozione e gestione della rete degli incubatori d'impresa.

Nella tabella seguente sono elencate le principali commesse realizzate nel 2011 con i relativi ricavi e di seguito le principali attività svolte nell'ambito di ognuna di tali commesse.

importi in migliaia di euro

COMMESSA	CLIENTE	BILANCIO 2011
		Ricavi
Poli Museali d'eccellenza	Ministero Beni e Attività Culturali	2.964
Progr. Operativo Supporto alla Committenza Pubblica	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	1.666
Pon Gas Servizi Pubblici Locali	Dipartimento per gli Affari Regionali	1.592
Progr. Operativo di Advisoring per gli Studi Fattibilità	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	1.581
Marketing Territoriale nei distretti tecnologici	Ministero Istruzione, Università e Ricerca	1.138
Poi Energia Mibac	Ministero Beni e Attività Culturali	1.075
Brevetti MISE	Ministero Sviluppo Economico	795
Supporto al CNCU	Ministero Sviluppo Economico	417
Giustizia Digitale	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	385
Sovvenzione Globale Spinner 2013	Consorzio Spinner	344
PEC	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	252
DAR III	Dipartimento per gli Affari Regionali	206
POIN Turismo	Ministero Sviluppo Economico - Dip. Politiche Sviluppo e Coesione	149
Progetto ICT 2	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	123
Altre Commesse		2.034
BU TERRITORIO		14.721

Poli Museali d'Eccellenza

Il Progetto Pilota Strategico Poli Museali di Eccellenza ha per oggetto la valorizzazione dell'offerta museale del Mezzogiorno intervenendo su un numero limitato di attrattori culturali, già dotati o potenzialmente dotati di flussi significativi di visitatori.

L'attuazione del Progetto è regolata dalla convenzione stipulata il 22.02.2006 tra Sviluppo Italia ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, registrata alla Corte dei Conti il 10 novembre 2006 nonché dall'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritto il 2.12.2009 e registrato il 18 dicembre 2010.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state svolte le seguenti principali attività in coerenza con quanto previsto dal Programma operativo approvato e con le indicazioni fornite dal committente:

- Sviluppo delle analisi di prefattibilità relative alle ipotesi di polo museale di Città di Napoli, Palazzo Reale, Cagliari e Bari.
- Approfondimenti per la definizione dei contenuti e dei costi degli interventi individuati per le candidature a polo museale di Trapani, Siracusa/Ragusa, Locri, Metaponto e Castel del Monte.
- Conclusione degli studi di fattibilità relativi alle candidature a polo museale di Trapani, Siracusa/Ragusa, Castel del Monte e Locri.
- Conclusione e verifica da parte del RUP della progettazione preliminare degli interventi di valorizzazione per il Polo museale di Palermo.
- Avvio della progettazione preliminare degli interventi di valorizzazione per il Polo museale di Metaponto.
- Avvio della progettazione preliminare degli interventi di valorizzazione per il Polo museale di Locri e con conclusione della progettazione del I stralcio di interventi.
- Conclusione della progettazione definitiva degli interventi di valorizzazione per il Polo museale di Sibari.
- Avvio della progettazione definitiva degli interventi di valorizzazione per i Poli museali di Melfi, Venosa, Taranto e Museo Archeologico Nazionale di Napoli.
- Conclusione dei piani di gestione per sei Poli museali.
- Supporto alla Direzione Regionale dell'Abruzzo - in quanto stazione appaltante dei lavori per l'allestimento della sede provvisoria del Museo Nazionale d'Abruzzo presso l'ex Mattatoio - nella fase di predisposizione del bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione delle opere.
- Avvio delle attività funzionali alla realizzazione del brand, del piano di comunicazione e del manuale di identità del progetto e di un polo pilota.
- Aggiornamento del sito web di progetto Mumex.

- Incontri di partenariato e di trust building condotti sui territori interessati dal progetto e c/o gli uffici centrali del MiBAC e del MISE/DPS.
- Redazione della reportistica prevista dalla convenzione (relazioni semestrali e rapporti di monitoraggio e rendicontazione). In particolare, le attività svolte ed i costi sostenuti nel corso dell'anno 2010, nel I e nel II quadrimestre 2011 sono state oggetto di rendicontazione al committente, che ha approvato e liquidato gli importi richiesti.

Programma Operativo di Supporto alla Committenza Pubblica

Le attività operative sono proseguite per gli interventi avviati negli anni passati e non ancora conclusi e sono stati avviati i quattro nuovi interventi di seguito elencati:

- AR-EMI-01-SCP - Azioni di sistema volte alla valorizzazione del potenziale territoriale in chiave turistico-culturale della Linea Gotica. Intervento a carattere regionale finanziato a valere anche sul P.O. Studi di fattibilità;
- AMR-GIS Grandi Opere-04-SCP - Analisi e sviluppo di un sistema GIS per la visualizzazione delle grandi opere sul territorio e supporto allo sviluppo di strumenti decisionali e modelli econometrici/statistici, per la stima dei tempi delle fasi dei progetti di investimento. Intervento a carattere multiregionale;
- AMR-IPSE-05-SCP - Innovazione digitale nei servizi sanitari in ambito nazionale ed europeo: supporto alla progettazione della integrazione dei sistemi informativi. Intervento a carattere multiregionale;
- AMR-NUE-06-SCP - Progetto Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE): Estensione del modello del call center laico attuato nella Regione Lombardia. Intervento a carattere multiregionale.

È proseguita inoltre, nell'ambito delle azioni trasversali del Programma Operativo, la linea d'intervento dedicata al Portale web SviluppoRegioni. Nel corso del 2011 si è provveduto all'aggiornamento dei contenuti del sito in funzione dell'attivazione di nuovi interventi regionali e dell'avanzamento di quelli in corso di realizzazione ed è stata inoltre implementata una nuova sezione del portale dedicata agli interventi multiregionali.

Infine, come già nell'anno precedente, le attività del Laboratorio di programmazione regionale si sono concentrate nella realizzazione del progetto "Kublai".

Programma Operativo di Advisoring per lo Sviluppo di Studi di Fattibilità

Nel corso dell'esercizio 2011 è proseguita l'attuazione del Programma operativo di advisoring per lo sviluppo degli studi di fattibilità (ex Del. CIPE 7/06).

Le attività operative sono andate avanti senza soluzione di continuità per gli interventi avviati negli anni passati e non ancora conclusi e si è dato avvio a un nuovo intervento multiregionale "AM-Azioni di coesione territoriale-01-SDF - Attuazione di studi di fattibilità e progettazioni preliminari per la coesione territoriale". L'intervento riveste particolare rilievo in quanto, nato per favorire l'attuazione del "Piano Sud" da parte delle amministrazioni centrali e regionali, comprende azioni che impattano su molteplici ambiti: tutela ambientale, valorizzazione culturale e attrattività turistica; sicurezza degli appalti pubblici; miglioramento dell'efficienza della PA. Per la realizzazione dell'intervento è stata programmata una somma pari ad € 4.500.000.

Si segnala che, con Comunicazione del MISE/DPS del 14.10.2011, è stata prorogata al 31.12.2013 la scadenza di entrambi i Programmi Operativi, "Miglioramento alla Committenza Pubblica" e "Studi di fattibilità".

Servizi Pubblici Locali - PON GAS

Il progetto si pone come obiettivo principale il supporto e l'affiancamento degli Enti Pubblici delle Regioni Obiettivo Convergenza per l'implementazione della riforma del mercato dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, con particolare riferimento al Servizio Idrico Integrato, il

Servizio di Gestione dei Rifiuti, il Trasporto Pubblico Locale. Il progetto è stato avviato nel marzo 2011.

Le attività possono essere raggruppate in quattro principali linee:

1. **ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE:** sono state realizzate, per ciascuno dei tre servizi di interesse, quattro tipologie di indagini:

- ricognizione normativa di settore;
- definizione del quadro normativo-regolatorio e tecnico-economico di riferimento;
- analisi degli obiettivi di servizio e verifica dello stato di realizzazione degli indicatori per l'accesso alle premialità;
- definizione di schemi di rilevazione per l'acquisizione dei dati di contesto presso ciascuna amministrazione.

2. **RICERCA – AZIONE:** sono state avviate le attività di Analisi dello stato attuale e di Benchmark allo scopo di individuare fabbisogni specifici e caratteristiche di contesto delle Regioni Convergenza. Tali studi vengono costantemente aggiornati nel corso dell'intervento diretto presso le regioni coinvolte e conseguentemente alle innovazioni normative che stanno interessando il settore in quest'ultimo periodo.

3. **CAPACITY BUILDING:** per il supporto ai referenti delle Regioni coinvolte attraverso interventi di affiancamento, trasferimento di conoscenze e strumenti di supporto tecnico per la risoluzione delle criticità operative rilevate, linee guida, manualistica personalizzata, condivisione della conoscenza.

4. **DIFFUSIONE:** sono state svolte attività propedeutiche alla redazione di un documento di indirizzo della progettazione esecutiva del sito web di progetto, in cui vengono sintetizzate informazioni generali su obiettivi, target, informazioni da veicolare ed indicazioni generali sul progetto. Tali attività consentono l'attivazione di strumenti ed azioni finalizzate alla condivisione delle conoscenze acquisite nel corso dell'intervento e alla veicolazione dei risultati ottenuti, anche al fine facilitare l'esportazione delle eventuali buone pratiche sperimentate.

La attività previste per il 2012 proseguiranno secondo le linee di azione sopra sintetizzate e si concentreranno, oltre che sull'aggiornamento o la conclusione di quanto sopra indicato e sull'effettiva erogazione dei moduli formativi e degli strumenti operativi di supporto, in particolare sulla capacity building indiretta, in modo da fornire alle amministrazioni regionali e locali il know-how necessario alla realizzazione della riforma.

Programma di Marketing Territoriale per l'attrazione di Investimenti nei Distretti tecnologici e nelle filiere High-Tech delle Regioni del Mezzogiorno

In continuità con quanto definito nell'ambito della Proposta di integrazione e di rifocalizzazione del programma di attività previste dalla Convenzione, condivisa con MIUR nel 2010, le principali attività realizzate nel corso del 2011, sono state volte a supportare - attraverso l'operato di tre distinti Gruppi di Lavoro presso gli uffici del MIUR - i seguenti Uffici ministeriali:

- *Direzione Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca;*
- *Ufficio III "Coordinamento, finanziamento e valutazione enti";*
- *Ufficio VI "Incentivazione e agevolazione della ricerca nelle imprese".*

Le principali attività svolte a favore della Direzione Generale hanno riguardato il supporto alla stesura di Accordi e Protocolli di Intesa di valenza regionale e nazionale.

Le attività svolte a favore dell'Ufficio III si sono concretizzate in interventi finalizzati al sostegno ed al rilancio della ricerca industriale attraverso le iniziative promosse dai Distretti Tecnologici. In particolare:

- supporto nelle diverse fasi previste dalla procedure dell'Avviso del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 finalizzato al potenziamento ed allo sviluppo dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati per le Regioni Convergenza, ed alla selezione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia nonché di nuove Aggregazioni Pubblico Private;
- supporto alla stesura del nuovo Avviso PON Ricerca Competitività 2007-2013 finalizzato al potenziamento ed allo sviluppo dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico Privati per le Regioni NON Convergenza;
- supporto nella stesura di vari Accordi e Protocolli di Intesa di valenza regionale.

Nell'ambito delle attività di supporto all'Ufficio VI è stata fornita assistenza tecnica per la classificazione, selezione e articolazione di proposte di rimodulazione e di diversi strumenti e interventi di Programmazione Negoziata (Protocolli di Intesa, Accordi di Programma, Accordi di Programma Quadro, Accordi di Programmazione Negoziata) promossi dal MIUR. In particolare:

- supporto alla predisposizione, attuazione e monitoraggio di nuovi Protocolli di Intesa, ed Accordi di Programma Quadro, AP, APN, etc.;
- realizzazione un database esperto, sullo stato di avanzamento finanziario (risorse ipotizzate, programmate, impegnate e decretate) delle attività e degli interventi previsti negli APQ e negli altri strumenti di Programmazione Negoziata promossi dal MIUR;
- assistenza tecnica alla preparazione degli incontri operativi con le varie Regioni per la risoluzione/definizione di aspetti attinenti all'attuazione degli interventi previsti nei singoli APQ regionali;
- predisposizione delle specifiche Linee Guida sulle tematiche attinenti ai procedimenti negoziali per il finanziamento di attività di ricerca industriale (D.lgs 297/99 e D.M. 593/00).

Definizione e la progettazione di interventi per l'efficientamento ed il risparmio energetico di musei e siti archeologici e monumentali di particolare rilevanza - Poi Energia MIBAC

Il 29 luglio 2010 l'Agenzia ha stipulato una convenzione con la DG OAGIP del MiBAC per l'attuazione dell'Accordo di Programma che la DG medesima ha sottoscritto in data 10 maggio 2010 con la DG SEC del MATTM per la "Definizione e l'attuazione di interventi per l'efficientamento ed il risparmio energetico di musei e siti archeologici e monumentali di particolare rilevanza" a valere sulle Linee di Attività 2.2 e 2.5 del Programma Operativo Interregionale Energie rinnovabili e risparmio energetico (FESR) 2007- 2013.

La convenzione, con durata fino al 31.12.2012, prevede la realizzazione della diagnosi energetica per almeno 16 siti indicati dal Mibac e la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di efficientamento energetico per almeno 6 siti, a fronte di una dotazione di 4.000.000 di euro IVA inclusa.

Il programma è stato avviato operativamente il 1° febbraio 2011. Per la realizzazione delle attività previste dalla convenzione l'Agenzia si avvale del supporto tecnico specialistico della società controllata IAP.

Nell'esercizio sono state realizzate le seguenti principali attività:

- completamento delle diagnosi energetiche con la consegna delle Relazioni relative a 20 strutture.
- consegna dei progetti preliminari e definitivi per appalto integrato relativamente al Museo Archeologico Nazionale di Taranto e al Museo Archeologico della Sibaritide.

- Avvio delle attività di progettazione preliminare relativamente alle seguenti quattro strutture: Cittadella della Cultura di Bari, Biblioteca Nazionale di Cosenza, Archivio di Stato di Catania e Museo di Capodimonte.

E' stata presentata al Mibac una prima richiesta di erogazione a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti nel periodo intercorrente tra febbraio e maggio 2011, della quale si è tuttora in attesa di ricevere riscontro.

Nel corso dell'esercizio 2012 proseguiranno, sempre con supporto tecnico specialistico della società controllata IAP. Le attività di progettazione degli interventi di efficientamento energetico per i quali l'Agenzia ha già avuto incarico specifico e già avviate nel corso del 2011 e, sulla base delle deliberazioni assunte dal Gruppo Tecnico di Attuazione che sovrintende all'attuazione dell'Accordo di Programma, si prevede di ricevere ulteriori richieste di progettazione degli interventi da realizzarsi nell'ambito degli impegni previsti dalla convenzione.

Assistenza tecnica al MISE in materia brevettuale

Nel corso dell'anno 2009 l'Agenzia ha sottoscritto una Convenzione con il MISE che ha per oggetto la progettazione e la gestione di una nuova misura agevolativa destinata ad aumentare la capacità competitiva, tutelare la proprietà industriale, favorire la valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese, stimolando la brevettazione e favorendo lo sviluppo di una strategia brevettuale. La misura è articolata in due specifiche linee di intervento:

1. **"Premi" per la brevettazione** - per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero;
2. **Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti** - per potenziare la capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese attraverso la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività, sviluppo di mercato.

La Convenzione - con scadenza originaria al 14 dicembre 2011 - è stata prorogata al 14 dicembre 2013

Per rafforzare l'intervento - previsto dalla prima linea di intervento "premi per la brevettazione" - nel corso del 2010 è stata sottoscritta una seconda Convenzione che integra la dotazione finanziaria complessiva dell'intervento pari a 30,5 milioni di Euro a disposizione delle imprese finanziate. Questa seconda Convenzione ha scadenza al 29 dicembre 2012. Pertanto, le risorse finanziarie destinate alle imprese da questa seconda Convenzione consentono di finanziare un numero più elevato di progetti.

Il programma Brevetti+ è stato progettato seguendo le regole comunitarie degli Aiuti di Stato previste per i cd. aiuti *de minimis*.

La modalità di accesso all'agevolazione è "a sportello" ai sensi della legge 123/1998 e le domande di concessione delle agevolazioni possono essere presentate esclusivamente per via telematica, per assicurare la tempestività e flessibilità dell'intervento pubblico. Tale sistema, inoltre, consente alle imprese di presentare una o più domande di accesso alle agevolazioni. L'Agenzia, si occupa di tutte le attività necessarie alla gestione della misura (selezione dei beneficiari, erogazione delle agevolazioni, assistenza tecnica per la realizzazione dei progetti, monitoraggio delle iniziative, valutazione dei risultati raggiunti sul territorio nazionale).

Nell'esercizio è stata completata la progettazione esecutiva delle due sottomisure è avvenuta a partire dall'anno 2011 sulla base delle indicazioni delineate, comunicate e condivise con il MISE - UIBM, a seguito della progettazione si è provveduto a:

- pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso per la concessione delle agevolazioni per la brevettazione e la loro valorizzazione economica;
- predisporre il *front end* verso l'utenza per la presentazione telematica delle domande di ammissione;
- completare alcune funzionalità della piattaforma informatica per la presentazione telematica delle domande di ammissione e la gestione delle attività per entrambe le sottomisure (*front end*) che sarà ultimata nel corso del 2012;

- attuare il programma promozionale (predisposizione dei contenuti, pubblicazione degli avvisi di apertura dello sportello su tre testate nazionali, costruzione del sito di supporto all'utenza, attivazione del CRM di 2° livello attivato su richiesta del contact center UIBM e campagna di advertising con banner su siti di settore);
- realizzare eventi territoriali per la conoscenza e la diffusione del programma Brevetti+ (9 incontri in diverse regioni);
- aprire in data 2 novembre lo sportello per la ricezione delle domande di agevolazione;
- rilasciare una prima release del *back office* di gestione per la valutazione delle domande di concessione;
- avviare le valutazioni delle domande di concessione delle agevolazioni;
- effettuare le prime deliberazioni di ammissione per le domande relative alla sottomisura "premi per la brevettazione".

CNCU

Le attività realizzate nell'ambito della Commessa "Attività di supporto al consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti per attività connesse alla promozione della tutela dei diritti dei consumatori" rispondono all'esigenza di rafforzare la capacità di iniziativa e l'operatività dell'organo collegiale (CNCU - Comitato Nazionale dei Consumatori e degli Utenti) consultivo del Ministro dello Sviluppo Economico costituito dalle associazioni dei consumatori iscritte all'elenco di cui all'art.137 del Codice del Consumo, con particolare riguardo all'attività volta a promuovere la tutela dei consumatori e degli utenti sia a livello nazionale che locale.

L'Agenzia a valle della stipula della convenzione il 21 dicembre del 2010, ha sviluppato, anche con il supporto delle strutture di staff preposte ai servizi informatici e alla comunicazione, una significativa azione di rafforzamento delle capacità di comunicare attività, risultati e informazioni sulla tutela dei diritti del consumatore da parte della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica ha proposto (DGMCCVNT) del Ministero dello Sviluppo Economico, preposta a fungere da struttura di supporto al CNCU.

Un'azione specifica è stata mirata a rafforzare l'ufficio stampa del CNCU, è stata curata la redazione e pubblicazione di inserti mirati su una primaria rivista di settore, è stato garantito a ciascuno dei componenti del CNCU il servizio giornaliero di agenzia di stampa. In particolare è stata curata il presidio stampa di ogni riunione plenaria del CNCU e dei principali eventi che hanno interessato il sistema della rappresentanza collettiva dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici.

Di particolare evidenza è stata poi l'attività finalizzata a dotare nuovamente (dopo qualche anno di stasi) il CNCU di un sito istituzionale specializzato. L'Agenzia ne ha curato, in stretto raccordo con la Direzione Generale di riferimento, l'ideazione, la progettazione tecnologica e la redazione dei contenuti. Il sito TUTTOCONSUMATORI costituisce oggi il nuovo strumento di comunicazione istituzionale del CNCU, che offre agli utenti di internet in un ambiente attraente e di semplice utilizzo una panoramica aggiornata sulle attività del Consiglio, sui principali temi di interesse per il mondo dei consumatori: alimentazione, ambiente e territorio, burocrazia e PA, commercio, prezzi, e-commerce, contratti e garanzie post vendita, credito, risparmio e assicurazioni, media e comunicazione, salute e sanità, servizi e utenze, viaggi e turismo.

La convenzione, che avrebbe chiuso la sua efficacia il 31 dicembre del 2011, è stata prorogata sino al 31 marzo 2012 proprio al fine di garantire la continuità sull'attività di comunicazione avviata. Tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2012 sono state attivate due ulteriori commesse con la Direzione Generale, che danno continuità alla presenza dell'Agenzia sui temi della tutela del mercato e dei consumatori.

Giustizia Digitale - Piano straordinario per la digitalizzazione della giustizia

Il Piano straordinario per la digitalizzazione della giustizia, nasce dall'esigenza di dare attuazione all'obiettivo 3 del Piano di e-Government 2012, in merito alla "digitalizzazione e riorganizzazione degli uffici giudiziari, la dematerializzazione dei procedimenti e la messa in rete dei principali servizi ai cittadini". La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 10 milioni di euro.

A seguito di tale accordo, il Ministro per la PA e l'innovazione, attraverso la sua struttura operativa, il Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione nella pubblica amministrazione, ha affidato ad Invitalia, con Convenzione stipulata in data 4 Maggio 2011, lo svolgimento di alcune attività per l'attuazione del Piano straordinario. La convenzione prevede un corrispettivo di 1 milione di euro ed ha durata dodici mesi dalla sottoscrizione.

Le attività si articolano in due linee di intervento: digitalizzazione di atti e invio notifiche telematiche nel settore penale.

- Il **sistema di digitalizzazione degli atti** raccoglie, cataloga e gestisce le informazioni e i documenti prodotti durante le varie fasi del processo. Il sistema mira all'aumento dell'efficienza e alla riduzione di costi mettendo a disposizione degli uffici un sistema documentale unico e integrato in grado di permettere un agevole, efficace e sicuro accesso alle informazioni e agli atti documentali relativi ai procedimenti conclusi e in corso, di effettuare analisi, di produrre elaborazioni statistiche;
- Il sistema di **notifiche telematiche** introduce l'esecuzione automatica con pieno valore legale delle comunicazioni e delle notificazioni di cancelleria agli avvocati e a tutti i soggetti coinvolti secondo la normativa vigente. Per il settore penale, è stato realizzato un sistema centralizzato, basato su PEC e in grado di assicurare l'invio delle comunicazioni e notificazioni tra Uffici Giudiziari e parti (in particolare avvocati) nelle diverse fasi del procedimento, creando un'identificazione univoca della pratica attraverso il collegamento con il fascicolo informatico.

Per ogni linea di intervento sono previste azioni di:

- adeguamento delle apparecchiature e delle tecnologie,
- formazione del personale degli uffici giudiziari sugli applicativi resi disponibili,
- accompagnamento del cambiamento organizzativo (*change management*),
- *training on the job* rivolto agli operatori degli uffici interessati e assistenza tecnica al dispiegamento delle nuove funzioni.

Il ruolo svolto da Invitalia è di supportare la Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) del Ministero di giustizia nella definizione dei modelli, delle metodologie, dei piani di intervento per il dispiegamento degli applicativi di digitalizzazione degli atti e di invio delle notifiche telematiche presso gli uffici. Invitalia organizza e gestisce, in stretta collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, tutte le fasi di formazione di circa 5.000 fra cancellieri e operatori della giustizia appartenenti a tutte le sedi giudiziarie.

Le attività di formazione, la cui responsabilità è in capo ad Invitalia, vengono realizzate adottando la metodologia della formazione a cascata.

La formazione di primo livello, rivolta ad un nucleo iniziale di circa 100 formatori, che a loro volta dovranno formare sul tutto territorio il personale preposto all'utilizzo degli applicativi, è stata completata tra luglio e ottobre 2011.

Parallelamente, a settembre 2011 è stata avviata la formazione di secondo livello nei distretti giudiziari. Nel 2011 sono stati realizzati 34 corsi di formazione sul Sistema di Notifiche Telematiche nel settore penale e 6 corsi sul Sistema Informativo Dibattimentale Penale (SIDIP) per la digitalizzazione degli atti processuali, formando complessivamente 730 persone. Nei primi mesi del 2012 sono stati realizzati altri 73 corsi (63 per le notifiche penali e 10 per la digitalizzazione degli atti), formando complessivamente dall'inizio del progetto circa 2.200 persone.

Invitalia svolge anche l'attività di assistenza organizzativa, di monitoraggio e di supporto al *change management* a livello territoriale, gestendo i rapporti con gli uffici giudiziari e con i presidi tecnici (CISIA locali) sia tramite help desk sia tramite la casella di posta elettronica istituzionale (www.giustizia.digitale@governo.it). Nel corso del 2011 è stata fornita una speciale assistenza in loco per le attività di avvio in sperimentazione presso il Tribunale e la Procura di Torino del Sistema di Notifiche Telematiche.

Sovvenzione Globale Spinner 2013

La Sovvenzione Globale Spinner³, nuovamente individuata dalla Regione Emilia Romagna per l'attuazione degli interventi previsti nell'Asse IV-Capitale Umano e VI-Assistenza Tecnica del proprio Programma Operativo Regionale finanziato dal Fondo Sociale Europeo nel periodo 2007-2013, opera nell'ambito del supporto alla competitività e all'occupazione anche attraverso la creazione di reti e partenariati tra il mondo della ricerca scientifica e quello dell'impresa.

Il Consorzio Spinner è stato designato dalla Regione per l'attuazione degli "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica"; il Consorzio ha deliberato che le attività consortili di "assistenza alla predisposizione dei progetti, monitoraggio, customer care, segreteria tecnica e valutazione progetti" relative al Capitolo di spesa "Servizi specialistici di supporto a borse ed incentivi" previsto dal Progetto Esecutivo siano assegnate all'Agenzia.

Nel corso del 2011 si sono concluse le attività relative al primo triennio della SG Spinner 2013, con il pieno conseguimento - ed in alcuni casi con il superamento - di tutti gli obiettivi previsti del progetto esecutivo.

A titolo di esempio, si evidenzia che nel periodo aprile 2008 - aprile 2011 tramite la SG sono stati informati del progetto circa 115.000 potenziali utenti, 4.350 hanno concretamente avviato un percorso di accompagnamento di Spinner 2013, oltre 1.500 soggetti hanno presentato concretamente una domanda di ammissione alle agevolazioni ed oltre 800 sono stati ammessi alle agevolazioni. Tra questi, 365 soggetti sono stati accompagnati nella predisposizione di 101 piani di impresa (con 26 imprese già costituite ad oggi), circa 300 soggetti hanno realizzato trasferimenti tecnologici dalle università e centri di ricerca verso le imprese emiliane romagnole e 75 hanno realizzato progetti di innovazione organizzativa e manageriale presso altrettante PMI regionali.

Si è inoltre sperimentata un'azione di riqualificazione professionale a favore di soggetti - ad alta scolarizzazione e/o esperienza aziendale - colpiti dalla crisi per favorirne il reinserimento nel mondo del lavoro tramite azioni mirate di formazione ed assistenza personalizzata.

Considerati i risultati ottenuti, la Regione Emilia Romagna ha deliberato di rinnovare la Convenzione con il Consorzio Spinner per un ulteriore triennio (scadenza 31 dicembre 2013) fornendo una ulteriore dotazione di 15 milioni di Euro.

Per il nuovo triennio sono state confermate le azioni principali finora realizzate (nuova imprenditorialità innovativa, trasferimento tecnologico, innovazione organizzativa e manageriale, Master interuniversitario, percorsi di riprogrammazione professionale, alto apprendistato) ed è stata anche introdotta una nuova linea di azione relativa al sostegno di Spinner2013 a percorsi di dottorato.

Al 31 dicembre 2011 le attività dei tutte le principali azioni previste nel nuovo progetto esecutivo del secondo triennio si sono già regolarmente avviate.

PEC

La commessa "Supporto tecnico organizzativo alla programmazione, coordinamento e monitoraggio delle iniziative relative alla diffusione della Posta Elettronica Certificata", avviata all'inizio del 2011 a seguito della stipula della relativa convenzione il 3 dicembre del 2010, ha garantito al Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri due linee di attività di *empowerment*:

- il supporto tecnico al coordinamento delle iniziative finalizzate alla diffusione del servizio di comunicazione elettronica certificata tra i cittadini, le imprese, i professionisti e le PP.AA. (CEC-PAC), nonché all'implementazione delle iniziative e al monitoraggio della loro attuazione;
- l'attività di promozione delle iniziative messe in atto, nonché quella di analisi e *benchmarking* di iniziative analoghe sviluppate in altri contesti, al fine di supportare

3

La Sovvenzione Globale Spinner è lo strumento operativo e finanziario attuato nella programmazione del Fondo di Sviluppo Regionale della Regione Emilia Romagna nel periodo 2000-2006.

l'attività di promozione e pianificazione dello sviluppo della comunicazione elettronica certificata.

In particolare l'Agenzia, la cui azione si inquadra nell'ambito dell'obiettivo "Dematerializzazione" del Piano E-Govermente 2012, lavorando in stretta collaborazione con i referenti del Concessionario del servizio CEC-PAC e con i referenti individuati dal Dipartimento nell'ambito della propria struttura, ha monitorato costantemente lo stato di avanzamento delle attività previste dal contratto di concessione, analizzato la documentazione di pertinenza e partecipato attivamente, quale rappresentante dell'Amministrazione, a seguito di decreti di nomina del Capo Dipartimento, all'attività di collaudo del servizio CEC-PAC; l'attività ad oggi non è ancora conclusa, ed è pianificato per la seconda metà del 2012 il collaudo dei servizi accessori previsti dal contratto di concessione.

È stato anche fornito il supporto tecnico al Dipartimento per l'erogazione di assistenza tecnica per la risoluzione di specifiche problematiche relative al tema della dematerializzazione dei servizi e delle comunicazioni.

Nell'ambito delle attività di analisi e monitoraggio del contratto e delle pertinenti attività portate avanti dal Dipartimento, l'Agenzia ha fornito il supporto tecnico necessario alla definizione di una procedura di gestione delle problematiche e dei malfunzionamenti riscontrati, in materia di utilizzo della posta elettronica certificata e di dematerializzazione dei flussi documentali, da parte dei cittadini e delle amministrazioni coinvolte, nonché prodotto report di sintesi necessari alla verifica dei risultati raggiunti.

Sono state sviluppate inoltre specifiche attività di analisi, benchmark e studio di soluzioni avviate nell'ambito della società dell'informazione, anche a livello internazionale, volte all'individuazione di eventuali ambiti di utilizzo della PEC e contestualizzazione dei possibili campi di intervento, con particolare riferimento a PA, cittadini, imprese e professionisti.

In quest'ottica, nell'ambito del programma CIP-PSP del Programma Quadro Competitività e Innovazione della Commissione Europea, sono state svolte analisi di possibile integrazione e sviluppo della PEC, quale strumento di identificazione (eID) interoperabile a livello comunitario.

In relazione alla Convenzione in oggetto, attesa la scadenza del piano di programmazione delle attività ivi previste al 31 dicembre u.s., preso atto dell'esigenza del Dipartimento di portare avanti le attività avviate e ad oggi ancora in corso, nel mese di dicembre 2011 si è proceduto all'estensione della durata della Convenzione per un ulteriore periodo di sei mesi (ossia fino al 30 giugno 2012), fermo restando l'impegno di spesa complessivo previsto.

DAR 3 - PROGRAMMA ELISA - Enti Locali Innovazione di Sistema

Il progetto ha la finalità di promuovere ed indirizzare progettualità innovativa a partire da esigenze ed iniziative proposte dagli Enti Locali. Il Programma ELISA nasce dalla Finanziaria 2007, che ha istituito il "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali" la cui gestione è stata attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali (DAR) ed in particolare alla struttura del PORE (Progetto Opportunità delle Regioni in Europa) che negli anni, grazie all'assistenza tecnica di Invitalia, ha finanziato 18 iniziative, tutte di carattere interregionale, il cui valore complessivo ammonta a circa 100 Milioni di euro.

Si è voluto così proporre in ambito nazionale una modalità di lavoro largamente consolidata a livello europeo, basata sull'aggregazione e la cooperazione tra gli enti e finalizzata alla creazione di Reti territoriali di conoscenza in grado di produrre risultati tangibili e duraturi nel tempo. Gli ambiti affrontati vanno dalla gestione integrata della logistica e della infomobilità nel trasporto pubblico e privato alla misurazione della qualità dei servizi erogati dalle PAL, dall'integrazione e potenziamento dei sistemi informativi del lavoro alla gestione digitale integrata dei servizi degli EELL in materia fiscale e catastale. Grazie al Programma ELISA sono state coinvolte centinaia di Amministrazioni locali diffuse su tutto il territorio nazionale, favorendo il dialogo sud-nord, in una logica di piattaforma europea per lo scambio dei saperi all'interno di una stessa iniziativa.

Invitalia ha rivestito un ruolo di integratore e facilitatore in un processo che si propone l'obiettivo della creazione di una massa critica di progetti e di finanziamenti focalizzati su poche aree di rilevante impatto per lo sviluppo dei territori e delle reti di città intelligenti.

In considerazione dei significativi risultati raggiunti nel corso delle edizioni precedenti del programma ELISA, nel corso del 2011 Invitalia ha svolto una costante azione di informazione e divulgazione dei temi trattati nei confronti di Enti Locali e Regioni, al fine di attivare una successiva fase di dispiegamento delle soluzioni realizzate, anche su territori locali non impattati direttamente dal programma ELISA, nell'ottica di conferire ai progetti una valenza strategica nazionale.

E' stato costantemente aggiornato il sito web del Programma Elisa (www.programmaelisa.it), nodo centrale dell'assistenza desk e raccogliatore dei progetti. Con l'obiettivo di supportare il Dipartimento nelle attività di comunicazione e diffusione dei risultati delle iniziative, assicurando la tempestiva disponibilità dei contenuti della comunicazione e la circolazione delle informazioni, sono state svolte attività di raccordo con le amministrazioni locali per la valorizzazione delle opportunità di comunicazione e disseminazione connesse ai progetti finanziati e in corso di realizzazione. Inoltre, con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento e l'efficacia delle iniziative e al fine di assicurarne un'efficiente attuazione, segnalando al Dipartimento le eventuali criticità riscontrate, nonché le azioni correttive da attivare, sono state svolte attività di verifica e monitoraggio dei 13 Progetti in corso, attraverso la redazione di SAL bimestrali e incontri in loco per la raccolta della documentazione prodotta dai beneficiari, ai fini della validazione delle principali milestones di progetto, coerentemente a quanto previsto dai piani di monitoraggio e collaudo. È stato garantito infine il supporto agli enti locali e al DAR durante la fase di formalizzazione di quanto necessario all'erogazione dei finanziamenti nonché nella definizione, rimodulazione e approvazione formale dei piani esecutivi dei Progetti prorogati dal PORE. Riguardo lo stato di avanzamento complessivo dei Progetti ELISA, si segnala che 2 delle 18 iniziative sono terminate nel corso del 2010, mentre nel 2011 sono stati collaudati i progetti ELI-FIS ed ELI-CAT del Comune di Terni e Bologna ed infine avviato l'ultimo dei 18 progetti finanziati (Progetto ELI-COMUNI) attraverso la firma della convenzione PORE - Provincia di Pescara.

POIn "Attrattori culturali naturali e Turismo" (FESR) 2007/2013

Il Programma Operativo Interregionale ha l'obiettivo di promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale, anche a fini turistici, dei territori attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale presente nelle Regioni dell'obiettivo "Convergenza".

La commessa prevede il coinvolgimento di INVITALIA S.p.A. quale struttura tecnica di supporto incaricata dal Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (MiSE-DPS), nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto nel maggio del 2009 con la Regione Campania in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo".

A seguito della sottoscrizione in data 17 febbraio 2011 dell'Intesa tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale e i Presidenti delle Regioni Ob. Convergenza impegnate nell'attuazione del POIn, che ha previsto, tra l'altro, il trasferimento della titolarità degli incarichi di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione dalla Regione Campania agli uffici del Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, l'Autorità di Gestione uscente ha richiesto al MISE – DPS, con nota del 15 marzo 2011, di dare continuità alle attività di assistenza tecnica. Tale richiesta è stata accolta dal MISE il 16 marzo 2011.

A seguito della proroga del 16 marzo sopra richiamata, i servizi di assistenza tecnica forniti dal MISE per il tramite di INVITALIA sono stati confermati a supporto delle attività connesse al trasferimento delle funzioni di gestione fino al 31/12/2011, sulla base della dotazione finanziaria residua dell'Atto Integrativo alla convenzione del 22 maggio 2009.

La modalità di rendicontazione introdotta con il suddetto atto integrativo è a costo.

Nel corso del 2011, le azioni di supporto espletate dal Gruppo di lavoro incaricato sono andate in continuità con le attività svolte nel corso dell'anno precedente, dando puntuale seguito a tutti gli adempimenti amministrativi e regolamentari previsti dalla vigente disciplina comunitaria e nazionale sottesa all'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali. La dotazione finanziaria residua (€ 148.926,01, Iva esclusa) a valere sulla Convenzione tra MISE – DPS e Invitalia del 22 maggio 2009 e successivo Atto Integrativo del 10 settembre 2010 è stata

integralmente utilizzata per le attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del Programma svolte fino al 31 dicembre 2011.

Supporto tecnico organizzativo alla promozione, organizzazione e sviluppo delle iniziative di innovazione tecnologica delle Pubbliche Amministrazioni

La Convenzione, stipulata con Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede l'assistenza tecnica, da parte dell'Agenzia, per l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative e gli interventi gestiti e coordinati dal Dipartimento in materia di e-government e società dell'informazione.

Nello specifico, l'agenzia ha supportato il Dipartimento per la realizzazione di un monitoraggio economico e finanziario puntuale delle attività avviate e da avviare con l'obiettivo di assicurare un quadro aggiornato dello stato di avanzamento delle singole iniziative intraprese, con particolare riguardo ai dati economici e finanziari. A tal fine è stato progettato e implementato un software per la gestione e il controllo dei finanziamenti che consenta il monitoraggio dei progetti e la tracciabilità degli eventi che si verificano nell'ambito delle singole iniziative. Il sistema consente una lettura completa delle informazioni finanziarie e permette una reportistica specifica dei progetti che risponde alle esigenze manifestate dal committente.

Le attività implementate rappresentano la continuità di iniziative già avviate nell'ambito di una precedente commessa sottoscritta con il Dipartimento nel corso del 2010.

Altre commesse

Nel corso del 2011 la BU ha gestito inoltre altri progetti prevalentemente relativi alla diffusione della società dell'informazione e dell'e-government.

importi in migliaia di euro

COMMESSA	CLIENTE	BILANCIO 2011
		Ricavi
SAX	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	461
Servizi Avanzati Scuole del Mezzogiorno	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	444
Innovaz.nello Stretto	DigitPA	142
Tutela Consumatori	Ministero Sviluppo Economico	139
Supporto Tecnico Organizz. Per l'Innov.Tecnologica	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	127
Effic. Energetico Giustizia Napoli	Ministero Sviluppo Economico	114
DAR II	Dipartimento per gli Affari Regionali	103
Università digitale	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	103
Sanità elettronica	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	94
OCSE	Ministero Sviluppo Economico	60
Accordo di Programma Area Ottava	Ministero Sviluppo Economico	57
Didattica digitale II	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	50
Scuola Sud	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	46
PAN-DIT	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	34
Didattica digitale	PCM - Dipartimento per la Digitalizzazione P.A. e l'Innovazione Tecnologica	33
Altre minori	-	27
ALTRE COMMESSE BU TERRITORIO		2.034

Inoltre, al fine di risolvere in modo strutturale la questione della tutela e della valorizzazione dell'area archeologica di Pompei e di costruire e realizzare un progetto strategico di sviluppo territoriale per la politica regionale comunitaria e nazionale con il contributo del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo", il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale ed il Ministro per i Beni e le Attività Culturali hanno promosso l'elaborazione del "Progetto Operativo 2011-2013 per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei a valere su risorse aggiuntive del QSN 2007-2013" (**Progetto Pompei**).

Il 6 ottobre 2011 è stato sottoscritto, dai ministeri competenti un Accordo Istituzionale per l'attuazione del "Progetto Pompei" il quale prevede che il MiBAC ed il DAR-DPS possano, tra